



CISL

PENSIONATI

ALESSANDRIA ASTI



Carissimi pensionati e pensionate, o meglio, carissimi tutti, pensionati, lavoratori, disoccupati, studenti, in qualità di Segretario Generale della FNP CISL di Alessandria Asti vi invito alla lettura di questo primo speciale numero del nostro Giornale che vi illustrerà tutti gli sforzi, i successi e le iniziative che la nostra Organizzazione Sindacale ha messo e sta mettendo in atto per continuare il suo percorso di equità, giustizia e tutela dei diritti. Associarsi alla CISL significa battersi insieme per eliminare le disuguaglianze sociali, per avere salari e pensioni adeguate, per dare maggiori opportunità di lavoro ai giovani. Buona lettura.

Francesco Porcelli
Segretario Generale Territoriale
FNP CISL Alessandria-Asti

DOCUMENTO CONCLUSIVO COMITATO ESECUTIVO FNP-CISL (ROMA, 22 NOVEMBRE 2017)

Il Comitato Esecutivo della Fnp Cisl, riunitosi a Roma il 22 novembre 2017 presso la sede di via Po 19, ha udito la relazione del Segretario Generale Gigi Bonfanti, relativa agli interventi di natura sociale e previdenziale contenuti nel Verbale sottoscritto il 28 settembre 2016, anche grazie alla nostra iniziativa e al confronto con il Governo.

Il Comitato Esecutivo, in particolare, nel condividere i risultati positivi scaturiti dal confronto tra Governo e sindacati sulla materia previdenziale, ribadisce l'importanza del loro inserimento nella prossima Legge di Bilancio.

Infatti, nell'ambito del lungo ed articolato percorso della trattativa, sono stati chiesti al Governo coerenza e rispetto dell'Accordo del 28 settembre 2016, affinché venisse data priorità alle questioni più evidenti ed urgenti da inserire obbligatoriamente nella Legge di Bilancio.

Il Comitato Esecutivo, nel prendere atto dell'attuale "rottura" dell'unità sindacale confederale alla base della sottoscrizione dell'Intesa, ritiene comunque fondamentale non annullare il movimento unitario sindacale dei pensionati CGIL CISL e UIL ma, al contempo, assume la scelta di sospendere per il momento ogni iniziativa unitaria a livello territoriale.

Il Comitato Esecutivo plaude il Governo rispetto alla volontà di continuare il dialogo con le OO.SS. anche nell'ambito di apposite sedi di confronto, al fine di affrontare altre problematiche individuate nel documento, pur sempre nel rispetto dei vincoli di bilancio e di sostenibilità.

In particolare, valuta positivamente la conferma dell'impegno:

- a garantire, a partire dal 2019, il ripristino del meccanismo di rivalutazione dei trattamenti pensionistici basato su "scaglioni di importi" come previsto dalla L. 388/2000;
- al riconoscimento della valorizzazione del lavoro di cura;
- a rendere strutturale lo strumento dell'APE SOCIALE al termine della sua sperimentazione;
- alla netta separazione tra previdenza ed assistenza per una corretta comparazione in sede europea della spesa previdenziale attraverso specifica Commissione istituzionale;
- alla sostenibilità sociale dei trattamenti pensionistici destinati ai giovani con l'introduzione di una pensione contributiva di garanzia;
- alla parificazione della tassazione sulle prestazioni di previdenza complementare tra dipendenti pubblici e privati;
- alla revisione strutturale del meccanismo di calcolo sull'adeguamento alla speranza di vita dei requisiti di accesso al pensionamento, tenendo conto delle diverse tipologie di lavoro e fissando un tetto massimo di tre mesi.

Il Comitato Esecutivo ritiene infine indispensabile realizzare una incisiva e diffusa campagna di informazione rispetto ai risultati finora raggiunti dall'azione sindacale, attraverso iniziative rivolte a tutti i nostri iscritti.



Dopo anni di politiche discriminatorie e inique nei confronti dei pensionati, il paziente lavoro di concertazione sindacale con il Governo, articolato in due fasi, ha finalmente portato i primi risultati

COSA ABBIAMO OTTENUTO

FASE 1 - LEGGE DI BILANCIO 2017

- 1) Cumulo non oneroso per i contributi versati presso gestioni pensionistiche diverse
- 2) 14esima mensilità: aumento dell'importo e ampliamento della platea
- 3) NO TAX AREA: Equiparazione della fascia di esenzione dall'Irpef tra pensionati e lavoratori dipendenti
- 4) Abolizione della penalizzazione per le pensioni anticipate prima dei 62 anni
- 5) Flessibilità in uscita (APE e RITA)
- 6) Benefici pensionistici per i lavoratori precoci
- 7) Miglioramento della normativa per i lavori usuranti

FASE 2 - LEGGE DI BILANCIO 2018

- 1) Ampliamento delle categorie dei lavoratori gravosi, da 11 a 15
- 2) Blocco dell'aspettativa di vita per i lavori gravosi
- 3) APE volontaria prorogata al 2019
- 4) Previdenza complementare: equiparazione della tassazione tra lavoratori dipendenti pubblici e privati. Per i neo-assunti della Pubblica amministrazione, per l'adesione ai fondi è prevista la forma del silenzio assenso.



L'ACCORDO CON IL GOVERNO,
LE NOVITÀ
PER I PENSIONATI

COSA VOGLIAMO OTTENERE

Prosegue il confronto con il Governo su altri importanti punti:

- 1) Garantire, a partire dal 2019, il ripristino del meccanismo di rivalutazione dei trattamenti pensionistici basato su "scaglioni di importi" come previsto dalla L.388/2000
- 2) Il pieno recupero dal 2019 della mancata indicizzazione degli anni 2012-2013 per tutte le pensioni interessate dal blocco Fornero
- 3) La previsione di un paniere specifico per i pensionati rispondente alle loro tipologie di consumo al fine della rivalutazione delle pensioni
- 4) Riconoscimento della valorizzazione del lavoro di cura
- 5) Rendere strutturale lo strumento dell'APE SOCIALE al termine della sua sperimentazione
- 6) Netta separazione tra previdenza ed assistenza, attraverso specifica Commissione istituzionale, per una corretta comparazione in sede europea della spesa previdenziale
- 7) Sostenibilità sociale dei trattamenti pensionistici destinati ai giovani con l'introduzione di una pensione contributiva di garanzia
- 8) Revisione strutturale del meccanismo di calcolo sull'adeguamento alla speranza di vita dei requisiti di accesso al pensionamento, tenendo conto delle diverse tipologie di lavoro e fissando un tetto massimo di tre mesi

INCONTRO CON IL GOVERNO DEL 21 NOVEMBRE

Carissimi/e,

a conclusione dell'incontro di oggi con il Governo, ultima fase di un lungo e articolato percorso, abbiamo ulteriormente ribadito la nostra posizione sui vari punti del Testo presentato dal Governo e frutto del confronto, che trovate in allegato.

La Cisl giudica positivamente i risultati del confronto sui temi previdenziali, che si aggiungono ad altre importanti misure già contenute nella manovra di bilancio per il 2018, già fortemente volute e sostenute dalla nostra Organizzazione, quali: quelle in materia di povertà, lavoro, giovani, ammortizzatori sociali e rinnovo dei contratti del Pubblico impiego.

La Cisl impegna il Governo ad attuare immediatamente, nell'ambito della Legge di Bilancio, gli interventi legislativi concordati e ad attivare, da subito, le previste Commissioni tecniche di studio ed elaborazione.

La Cisl si impegna, inoltre, a sostenere, presso i Gruppi parlamentari, i contenuti dell'Intesa e a promuoverne la diffusione e il confronto anche sul territorio.

Un caro saluto.
Annamaria Furlan



Natale 2017

La Segreteria Territoriale FNP
di Alessandria-Asti

augura
BUONE FESTE



PASSO DOPO PASSO

LA CISL CONTINUA
IL SUO PERCORSO
PER COSTRUIRE
EQUITÀ, GIUSTIZIA,
DIRITTI



GRAZIE A OLTRE 1 ANNO E MEZZO DI CONFRONTO GOVERNO-SINDACATI SULLA PREVIDENZA

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Riconoscimento della condizione di disoccupato ai fini dell'accesso all'Ape sociale

Se sei disoccupato, perché licenziato, hai 30 anni di contributi e hai terminato la Naspi da almeno 3 mesi puoi chiedere l'Ape sociale a 63 anni. L'Ape sociale, per effetto della legge di bilancio per il 2018, ora ti spetta anche se ti è scaduto il contratto di lavoro a termine, ma devi aver lavorato per almeno 18 mesi nei 3 anni precedenti.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Riconoscimento del lavoro gravoso ai fini dell'anticipo pensionistico con l'Ape sociale

Sono state individuate 11 categorie di lavori gravosi. A chi li svolge spetta l'anticipo pensionistico con l'Ape sociale a 63 anni di età e con 36 anni di contributi, alle condizioni previste dalla legge.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Blocco dell'aumento dei requisiti per la pensione di vecchiaia e anticipata per effetto dell'incremento dell'aspettativa di vita

Per 15 categorie di lavoratori e lavoratrici, in possesso di almeno 30 anni di contributi e che abbiano svolto occupazioni particolarmente gravose da almeno 7 anni nei 10 precedenti il pensionamento, viene prevista l'esenzione per il 2019 dell'aumento dei requisiti pensionistici per effetto dell'incremento dell'aspettativa di vita. Questi lavoratori, fino a tutto il 2020, potranno continuare ad accedere al pensionamento di vecchiaia con 66 anni e 7 mesi oppure al pensionamento anticipato, a prescindere dall'età, con 42 anni e 10 mesi se uomini e 41 anni e 10 mesi se donne, senza l'incremento dell'aspettativa di vita di 5 mesi. Le 15 categorie interessate sono costituite dalle 11 già individuate come beneficiarie dell'Ape sociale, a cui si aggiungono altre 4 categorie definite a seguito del confronto fra Governo e Sindacato.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Anticipo pensionistico per chi è invalido grave

Se hai un'invalidità civile almeno pari al 74% puoi richiedere l'Ape sociale, a partire dai 63 anni, in presenza di un'anzianità contributiva minima di 30 anni.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Riconoscimento del lavoro precoce

Puoi andare in pensione anticipata con 41 anni di contributi se hai lavorato per almeno 12 mesi, anche non continuativi, prima dei 19 anni di età a condizione che ti trovi in una delle seguenti condizioni:

- rientri nelle 11 categorie di lavoro gravoso previste per l'accesso all'Ape sociale o hai svolto lavoro usurante;
- hai un'invalidità civile pari almeno al 74%;
- assisti da almeno 6 mesi il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap grave;
- sei disoccupato a seguito di licenziamento, anche collettivo, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale e hai concluso integralmente la prestazione per disoccupazione da almeno 3 mesi.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Valorizzazione del lavoro di cura

Se assisti da almeno 6 mesi il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap grave puoi chiedere l'Ape sociale a 63 anni d'età e 30 anni di contributi

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Agevolazione dell'Ape sociale per le donne con figli

Se sei una donna con figli puoi chiedere l'Ape sociale nei casi previsti dalla legge a 63 anni, con lo sconto di 6 mesi per ogni figlio, per massimo 2 anni sui contributi richiesti. Il Governo si è impegnato ad aumentare nel futuro questo vantaggio fino ad 1 anno per ogni figlio per massimo 2 anni.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Blocco dell'aspettativa di vita per chi svolge lavori usuranti

Se svolgi un lavoro usurante il tuo requisito pensionistico resta fisso fino a tutto il 2026 e non varia con l'incremento dell'aspettativa di vita. È stata eliminata anche la finestra di 12 o 18 mesi che determinava un ritardo della decorrenza del trattamento pensionistico e sono stati resi meno stringenti i requisiti per l'accertamento del lavoro usurante.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Perequazione delle pensioni in essere più vantaggiosa

Dal 2019 si tornerà al meccanismo di rivalutazione delle pensioni in essere basato sugli "scaglioni di importo" e non sulle fasce di importo, già previsto dalla legge 388/2000, e più vantaggioso di quello attuale.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Per i pensionati più poveri: quattordicesima e no tax area

Se la tua pensione è bassa, hai almeno 64 anni di età e un reddito personale inferiore a 13.049 euro l'anno, hai diritto alla quattordicesima sulla pensione (prima il limite era 9.786 euro). Inoltre è stata alzata la no tax area dei pensionati al livello di quella dei lavoratori dipendenti.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Cumulo gratuito dei contributi

Se hai svolto tanti lavori diversi, nel settore pubblico così come in quello privato, hai versato contributi anche come lavoratore a partita iva, collaborazione o libero professionista e hai quindi contributi in gestioni previdenziali diverse, puoi cumularli per ottenere la pensione e per l'ammontare dell'assegno senza pagare nulla. Prima era molto più difficile e non valeva per la pensione anticipata.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Rendita integrativa anticipata (Rita)

Se sei iscritto alla previdenza complementare, hai smesso di lavorare e raggiungi il requisito per la pensione di vecchiaia entro 5 anni, o sei disoccupato da oltre 24 mesi e raggiungi il requisito per la vecchiaia entro i prossimi 10 anni, puoi chiedere al tuo fondo pensione la Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (Rita), cioè una rendita integrativa temporanea erogabile fino al momento del pensionamento di vecchiaia, calcolata sul montante che hai accumulato, che avrà una tassazione agevolata del 15% che si riduce ancora se sei iscritto al fondo da oltre 15 anni (fino ad una riduzione massima del 6%).





PER RESTARE SEMPRE CON NOI: SEGUITECI SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK:

<https://it-it.facebook.com/FNP-CISL-Alessandria-Asti-767451739987316/>

E LEGGETE I NOSTRI NOTIZIARI ON LINE



AL VIA LE DOMANDE PER ACCEDERE AL REI: ECCO I REQUISITI

Che cos'è il Rei

È un beneficio economico, accompagnato da un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.

Chi può richiedere il Rei

- Nuclei familiari in condizioni di povertà, sulla base della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) che va presentata non oltre la domanda per il Rei, che attesti il possesso di un:

- ISEE non superiore a 6.000 euro
- ISRE non superiore a 3.000 euro
- Patrimonio immobiliare, che non sia casa di abitazione, non superiore a 20.000 euro
- Patrimonio mobiliare non superiore a 6.000 euro, accresciuto di 2.000 euro a compo-

nente familiare (successivo ai primo), filo ad un massimo di 10.000 euro

- Residenti in Italia, in via continuativa da almeno due anni al momento della presentazione della domanda
- Nuclei familiari con un minore di anni 18 oppure un disabile con almeno un genitore o tutor oppure una donna in stato di gravidanza oppure un lavoratore di età pari o superiore a 55 anni disoccupato (da almeno 3 mesi o che non benefici da almeno 3 mesi della prestazione per la disoccupazione) per licenziamento (anche collettivo), dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Sviluppo della previdenza complementare nei comparti del Pubblico impiego

Se sei un dipendente pubblico iscritto al fondo pensione contrattuale, alle prestazioni del fondo in capitale o in rendita si applica la tassazione agevolata prevista per i privati:

- aliquota 15% sulle prestazioni pensionistiche in rendita e capitale, sulle anticipazioni per spese sanitarie, sui riscatti per inoccupazione-invalidità-premiorienza e Rita. L'aliquota si riduce ulteriormente dello 0,30% per ogni anno di partecipazione alla previdenza complementare superiore al 15esimo (con una riduzione massima del 6%);
- aliquota 23% per anticipazioni per acquisto/ristrutturazione prima casa e riscatti per cause diverse.

Prima la tassazione per i dipendenti pubblici era più alta e a seguito del confronto Governo - Sindacati viene ora equiparata a quella prevista per il settore privato. Verranno proposte forme di "silenzio - assenso" per incentivare l'adesione alla previdenza complementare dei lavoratori e delle lavoratrici neo assunti nei comparti del pubblico impiego.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Nuovo meccanismo di calcolo dell'aspettativa di vita

Dal 2021 il meccanismo di calcolo dell'aspettativa di vita che si applica ai requisiti pensionistici sarà più equo: prenderà in considerazione la media del biennio precedente e, quindi, considererà anche le riduzioni di aspettativa di vita. L'adeguamento massimo dei requisiti pensionistici agli incrementi dell'aspettativa di vita non potrà superare i 3 mesi con riassorbimento nel futuro se superiore.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Commissione di studio sui lavori gravosi

Verrà istituita una Commissione mista con la partecipazione di esperti dei Ministeri, Inps, Inail, Istat e delle OO.SS per studiare la gravosità dei lavori anche in relazione all'età anagrafica. L'esito di tale Commissione potrà fornire indicazioni utili sulla diversità dei lavori ai fini del pensionamento e dell'aspettativa di vita.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Separazione fra previdenza e assistenza

Verrà istituita una Commissione mista (Ministeri, Inps, Inail e Istat con la partecipazione di esperti delle OO.SS) per approfondire la comparazione della spesa previdenziale a livello internazionale. L'esito della comparazione potrà essere utile per definire gli elementi della spesa assistenziale attualmente ricompresi all'interno della spesa previdenziale.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Fondo per l'Ape sociale

Costituito un Fondo per accantonare i risparmi di spesa ottenuti con l'obiettivo di prorogare l'Ape sociale dopo il 2018 e renderlo strutturale.

La Cisl da subito è impegnata a fare in modo che l'accesso all'Ape sociale sia allargato anche ad altre categorie, a partire dalle 15 già individuate per l'esenzione dall'incremento dell'aspettativa di vita.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Più risorse per la previdenza

Con il verbale del 28 settembre 2016 sono stati stanziati per la previdenza 7 miliardi in 3 anni, con gli impegni del Governo del 21 novembre 2017 sono stanziati ulteriori 300 milioni.

PRIMA NON C'ERA

ORA C'È

Dialogo del Governo con i Sindacati sulle pensioni

Il Governo ha confermato la volontà di confrontarsi con le OO.SS. sul tema delle pensioni e in particolare sulle pensioni future delle madri lavoratrici, dei giovani e per lo sviluppo della previdenza complementare.

CATEGORIE DI LAVORO GRAVOSO ESENTATE DALL'AUMENTO DEI REQUISITI PENSIONISTICI PER EFFETTO DELL'INCREMENTO DELL'ASPETTATIVA DI VITA NEL 2019

1. Operai dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici
2. Conduttori di gru o di macchinari mobili per la perforazione nelle costruzioni
3. Conciatori di pelli e di pellicce
4. Conduttori di convogli ferroviari e personale viaggiante
5. Conduttori di mezzi pesanti e camion
6. Personale delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche ospedaliere con lavoro organizzato in turni
7. Addetti all'assistenza personale di persone

- in condizioni di non autosufficienza
8. Insegnanti della scuola dell'infanzia e educatori degli asili nido
 9. Facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati
 10. Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia
 11. Operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti
 12. Operai e braccianti agricoli
 13. Marittimi
 14. Lavoratori della pesca
 15. Operai siderurgici di prima e seconda fusione e lavoratori del vetro esposti ad alte temperature non ricompresi nell'attuale normativa degli usuranti.

PASSO DOPO PASSO

LA CISEL CONTINUA IL SUO PERCORSO PER COSTRUIRE EQUITÀ, GIUSTIZIA, DIRITTI



A quanto ammonta

L'importo dipende da:

- numero dei componenti del nucleo familiare
- reddito
- trattamenti assistenziali.

L'importo è pari, su base annua, al valore di euro 3.000 moltiplicato per il parametro della scala di equivalenza corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare, al netto delle maggiorazioni di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio del Ministri n. 159 del 2013, nonché per un parametro pari, in sede di prima applicazione, al 75 per cento. L'importo complessivo annuo non può superare quello dell'assegno sociale.

Ufficialmente partirà il prossimo 1° gennaio 2018, ma è possibile già dal 1° dicembre 2017 presentare la domanda di accesso al Reddito di inclusione, la misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, che sostituirà il SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva).

Come viene erogato

Attraverso una carta prepagata elettronica (Carta Rei) emessa da Poste Italiane SpA. Viene erogato mensilmente, per un importo pari ad 1/12mo del valore su base annua.

Da chi viene erogato

Dall'INPS

Quanto dura

È erogato per un periodo massimo continuativo di 18 mesi

Rinnovo del Rei

Può essere rinnovato, ma per non più di 12 mesi e lasciando trascorrere un lasso di tempo pari a 6 mesi dalla cessazione della prestazione.

Compatibilità dei Rei

Entro determinati limiti, il Rei è compatibile con lo svolgimento di un'attività lavorativa.

Incompatibilità del Rei

Il Rei è incompatibile con la fruizione contemporanea della NASpl o di altro ammortizzatore sociale per la disoccupazione involontaria di un componente del nucleo familiare.

A chi presentare la domanda

Al Comuni o a punti di accesso indicati dagli stessi Comuni.

- La domanda va presentata utilizzando l'apposito Modello
- Sia al momento della presentazione della domanda che per tutta la durata del beneficio, l'attestazione ISEE deve essere in corso di validità.

AGEVOLAZIONI RISERVATE AI NOSTRI SOCI



Copertura per furti e scippi

Contributo di solidarietà in caso di furti e scippi di denaro, oggetti d'oro, cellulare; rimborso per rifacimento documenti /chiavi/serrature fino a un massimale di 250 € da presentarsi entro 30 gg.



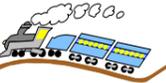
Polizza Infortuni

Indennizzo in caso di ricovero per fratture e ustioni, contributo spese per protesi, nolo apparecchiature, carrozzelle. La denuncia deve essere presentata entro 30 giorni dalla data della dimissione ospedaliera.



Convenzioni assicurazioni

Sconti su tariffe RC auto, incendio, infortunio, Kasco, Ass. Unipol-Zurigo



Per chi viaggia in treno

Sconti per l'acquisto di biglietti ferroviari per chi ha compiuto 60 anni con l'acquisto della carta viaggi Argento



ETSI-ANTEAS - Viaggi e soggiorni

Organizza gite, soggiorni al mare, montagna, manifestazioni ricreative e culturali. E' in arrivo il nuovo Programma Gite!!!



SICET - Tutela per gli inquilini

Locazione-Condominio - Emergenze abitative - Sfratti - Rapporti con Enti gestori ATC e Comuni - Assistenza legale - Assistenza tecnica urbanistica



ADICONSUM - FAI SENTIRE LA TUA VOCE

Tutela contro frodi, raggiri, pubblicità ingannevole - Controllo tariffe.



Sportello AdomiClio: l'ACI viene a casa tua

Senza costi aggiuntivi le pratiche automobilistiche vengono fatte a domicilio per i disabili e per chi ha difficoltà motorie

ISCRIVERSI CONVIENE

Servizi e agevolazioni riservate ai Pensionati SOCI FNP-CISL

Servizi CISL

- INAS - Per tutte le pensioni e non solo**
Assistenza gratuita per pensioni di vecchiaia, invalidità anzianità, reversibilità, ricongiunzioni, ricostituzioni ...
- CAAF- Il tuo consulente fiscale di fiducia**
Dichiarazione dei redditi, consulenze fiscali Imu, Isee, Red, Successioni

LE NOSTRE SEDI

Alessandria Centro Via Tripoli, 14 Tel. 0131/204706 Fax 0131/204767	Alessandria Sud C.so Acqui, 103 (Rione Cristo) Tel. 0131/348263
Alessandria Sub Lega Rione Orti Via Rettoria, 186/190 Tel. 0131/288178	Acqui Terme Via Berlingeri, 106 Tel. 0144/356703
Arquata Scrivia Via Cavour, 30 Tel. 0143/636330	Gavi Via Mameli, 32/r Tel. 0143/642249
Casale Monferrato Via Rivetta, 41 Tel. 0142/781012	Novi Ligure Via Solferino, 1 Tel. 0143/2340
Ovada Via Ruffini, 6 Tel. 0143/80432	Tortona C.so Alessandria, 47 Tel. 0131/861908
Castellnuovo Scrivia Sub Lega Via Garibaldi, 62 Tel. 0131/855564	Valenza Via Alfieri 18/20 Tel. 0131/941236
Asti - via xx Settembre n. 10 Tel. 0141/557666 Fax 0141/558310	Canelli - via Roma n. 67 Tel. 0141/822915 Fax 0141/822915
Nizza Monf. - Via Pistone n. 71 Fax 0141/724847 Tel. 0141/702363	San Damiano Via San Giuseppe n. 6 Tel. e fax 0141/971348
Villanova - Via O. Blandino n. n. 13 bis Tel. 0141/948588	Moncalvo - Via Cissello n. 30 Tel. e fax 0141/917336



ANTEAS

Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà



COSTITUZIONE anno 1996

Scopi e finalità principali

Sviluppare solidarietà, partecipazione ed uguaglianza tra le persone, promuovendo iniziative di volontariato ed azioni volte a migliorare la qualità della vita.

PROGETTI ATTIVATI

AMBULATORIO ANTEAS

presso la CISL di Alessandria



INGRESSI:
via Parma, 36
via Tripoli, 14

ORARIO DELLE PRESTAZIONI

dal lunedì al venerdì,
dalle ore 8.30 alle ore 11.30

PRESTAZIONI GRATUITE

eseguite da personale infermieristico specializzato

- Misurazione pressione arteriosa
- Controllo tasso glicemia
- Iniezioni intramuscolari

su presentazione della prescrizione medica



Via Parma 36 - 15121 Alessandria
tel. 0131 204717 - fax: 0131 204705
e.mail: anteas@aruba.it

VENERE IN SALUTE

In collaborazione con l'APMC (Associazione Prevenzione Malattie del Cuore), è finalizzato alla prevenzione dell'infarto nella donna in età post-menopausa.

Presso l'ambulatorio ANTEAS si effettuano elettrocardiogrammi gratuiti con medici specialisti.

PRENOTAZIONI

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 11.30, al n. 0131 204717.
Gli esami verranno effettuati il lunedì, dalle ore 15.30 alle 17.30.



TRASPORTO AMICO



È finalizzato all'accompagnamento di persone anziane, disabili e di chi è impossibilitato ad utilizzare mezzi propri per raggiungere ospedali, strutture sanitarie e riabilitative, per visite, esami e terapie. Il servizio viene realizzato utilizzando 6 autovetture, di cui 3 attrezzate per il trasporto delle persone disabili.

È operativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle 17.30.

PRENOTAZIONI

Il servizio è **GRATUITO** e viene attivato chiamando il n. 0131 261268.

Il servizio di **TRASPORTO AMICO** è operativo anche ad Acqui Terme: Tel. n. 331 2609181 ad Asti: Tel. n. 0141 599328